



Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETTERA e) D.LGS. N. 267/2000. Compenso in favore dei proprietari delle aree private utilizzate per installazione parco divertimenti festa patronale anni 2018 e 2019.

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile del Servizio
Dott. Riccardo Zingaro

L'Assessore alle Radici
Dott. Cesareo Troia

Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità

La proposta è pervenuta il _____

Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

➤ Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

➤ All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
➤ All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
➤ All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
➤ All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
➤ All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale numero n. 52 del 28/09/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con Delibera di Consiglio Comunale numero n. 35 del 09/06/2023, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Dato atto che

- le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese sono disciplinate dall'articolo 191 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre tale obbligazione nell'alveo della contabilità pubblica è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- in tal senso, l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Precisato che

- il Comune di Andria, con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predisesto) ex art. 243 bis del T.U.EE.LL.;
- con l'adozione della successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL., decidendo altresì di fare ricorso, per fare fronte alla debitoria esistente, al fondo di rotazione;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 11/03/2021 il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Andria ha rimodulato ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del d.lgs. 267/2000;
- nel citato ed approvato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che *“in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale”*, al fine di ridurre e contenere la complessiva debitoria comunale;

CONSIDERATO che,

- il Comune di Andria con Deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 22/07/1999 individuò l'area posta tra Via Martiri di Belfiore angolo Castelfidardo, Via Porta Pia, parte di Via Stradivari e l'area compresa tra Via Martiri di Belfiore ed il prolungamento di Via Tre Ponti, quale area idonea all'installazione di attrazioni rientranti nella categoria di spettacoli viaggianti in occasione della Festa Patronale;
- dall'anno 2000 per l'allestimento del Parco Tradizionale della Festa Patronale vengono utilizzate, unitamente alle suddette strade e all'area compresa tra Via Martiri di Belfiore ed il prolungamento di Via Tre Ponti che da sole risultarono insufficienti a garantire la collocazione di un parco divertimenti costituito da circa 100 attrazioni in occasione della Festa Patronale di San Riccardo, anche quelle di proprietà privata adiacenti, avendo ottenuto, da parte dei legittimi proprietari la disponibilità delle stesse relativamente ai giorni della Festa Patronale;
- la disponibilità di tali aree private venne regolarmente formalizzata da allora e riconfermata, anno dopo anno, attraverso la sottoscrizione di apposito contratto di comodato oneroso corrispondendo in loro favore un indennizzo quantificato in 0,31 euro a mq. per l'intero periodo;
- le suddette aree private si estendono complessivamente per mq.14.685= e, pertanto, l'importo globale spettante ai diversi proprietari ammonta ad €.4.552,35;
- relativamente all'anno 2018, al fine di poter utilizzare le succitate aree private per l'allestimento del parco delle attrazioni in occasione della Festa Patronale, con proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2585 del 01/08/2018, venne assunto l'impegno di spesa in favore dei diversi proprietari delle aree sottostanti per un importo complessivo pari ad €.4.552,35=;

Foglio	Particella	Are	Mq	Importo da corrispondere in Euro
29	1961	1,52	152	47,12
29	1488	8,40	840	260,40
29	1178	3,57	357	110,67
29	1491	6,95	695	215,45
29	1982	17,80	1780	551,80
29	1427	6,50	650	201,50
29	73	6,00	600	186,00
29	179	8,58	858	265,98
29	1308	2,19	219	67,89
29	1487	1,04	104	32,24
29	1956	1,92	192	59,52
29	1963	1,00	100	31,00
29	74-311	21,80	2180	675,80
29	1480	8,80	880	272,80
29	65	8,83	883	273,73
29	383	2,26	226	70,06
29	1422-1544	5,46	546	169,26
29	66-1928	29,51	2951	914,81
29	1485	4,72	472	146,32
Totale		146,85	14.685	4.552,35

- parimenti, relativamente all'anno 2019, al fine sempre di poter utilizzare le succitate aree private per l'installazione del parco delle attrazioni in occasione della Festa Patronale, con proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2566 del 27/08/2019, venne assunto l'impegno di spesa sempre in favore dei diversi proprietari delle suddette aree €. 4.552,35=;
- le suddette Determinazioni Dirigenziali di impegno, stante la situazione finanziaria dell'Ente,

- non ottennero numerazione definitiva e visto di esecutività contabile;
- per effetto di quanto innanzi, si è configurata violazione degli obblighi relativi all'art.191 comma 1, 2 e 3;
- con nota del 11/11/2021 prot. 97711 indirizzata al Dirigente del Settore Finanziario il Responsabile del SUAP ha provveduto comunicare l'importo complessivo del debito relativamente agli anni 2018 e 2019 nei confronti dei proprietari delle aree in parola;
- tale importo ammonta ad €. 9.104,70= oltre ad €.500,00= per spese legali relative all'azione legale intrapresa nei confronti dell'Ente da parte di uno dei creditori Sig. Colasuonno Ciro con nota del 12/07/2021 prot. 61765;

RITENUTO, pertanto, che la spesa a sostenersi comporta senz'altro un'utilità nei confronti del Comune di Andria per i seguenti motivi:

1) Tutte le attrazioni hanno corrisposto la TOSAP che per l'anno 2018 ammontava ad € 1,30 al mq e per l'anno 2019 ammontava ad € 2.60 al mq, costi notevolmente superiori a quelli corrisposti ai proprietari delle aree in cui insisteva il parco divertimenti;

2) La presenza del grande parco divertimenti ha permesso l'arrivo, anche da città limitrofe, di numerosi turisti, presenze che hanno avuto una ricaduta economica enorme sulle attività commerciali del Comune di Andria ed indirettamente su tutta la comunità, rivestendo per lo Stato, altresì, il parco divertimenti, ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 marzo 1968, n. 337, una funzione sociale.

DATO ATTO che nella contabilità dell'Ente non esiste un impegno di spesa in conto residui passivi a favore dei suddetti proprietari di aree per un importo pari ad €.9.604,70= sufficiente per coprire la totalità dell'importo dovuto dal Comune di Andria in favore dei diversi creditori;

RITENUTA legittima la pretesa dei proprietari per un importo complessivo, relativo agli anni 2018 e 2019 pari ad €.9.604,70=;

APPURATO che trattasi di obbligazioni formatesi secondo iter non conforme ai principi giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli Enti Locali, sanciti dall'art. 191 del d. lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 194 del T.U.E.L. il quale disciplina l'ambito e le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.lgs 118/2011 nonché il regolamento di contabilità dell'Ente;
- lo Statuto comunale;

RITENUTO di dover provvedere in merito, previo riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 del D.lgs. n.267/00, imputandone il costo complessivo di € 9.604,70= al Cap. 126004 "Debiti Fuori Bilancio SUAP", P.I.C. 1.10.99.99.999 del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023;

VISTO altresì:

- il parere favorevole in linea tecnica espresso dal Dirigente del Settore "Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità, Dott. Riccardo ZINGARO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;
- il parere in linea contabile espresso in data sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO ed ACQUISITO il parere dei Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI RICONOSCERE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. E) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio pari ad 9.604,70, relativo all'importo complessivo del debito relativamente agli anni 2018 e 2019 nei confronti dei proprietari delle aree ove venivano installate le attrazioni rientranti nella categoria di spettacoli viaggianti in occasione della Festa Patronale, comprensivo della somma di € 500,00= per spese legali relative all'azione legale intrapresa nei confronti dell'Ente da parte di uno dei creditori Sig. Colasuonno Ciro, con nota del 12/07/2021 prot. 61765;
3. **DI DARE ATTO CHE** il debito fuori bilancio riconosciuto trova integrale copertura al Cap. 126004 "Debiti Fuori Bilancio SUAP", P.I.C. 1.10.99.99.999 del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023;
4. **DI TRASMETTERE** copia alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. n. 289/2002;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi Istituzionali, Trasversali e Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Sport. Organi Istituzionali, Sviluppo Economico, Turismo, Marketing. Agricoltura e Promozione della Città del Territorio, Innovazione Tecnologica, Pari Opportunità il compimento di ogni altro adempimento connesso e necessario in nome e per conto dell'Ente;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità di eseguire i pagamenti senza ritardo.

prov. 1740

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Viste le gli atti presenti nell'Ufficio si esprime parere favorevole sulla scorta della relazione illustrativa allegata (All. 1).

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI, TRASVERSALI E GENERALI, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, CULTURA, SPORT. ORGANI ISTITUZIONALI, SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO, MARKETING. AGRICOLTURA E PROMOZIONE DELLA CITTÀ DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PARI OPPORTUNITÀ
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Si esprime parere favorevole sul piano della regolarità tecnica, ai sensi, e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.


Il Dirigente

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. 6 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

17/10/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale